



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti

### COSAYR® 200 SC

Data di revisione 19-giu-2026

Versione 2 Data revisione precedente: 17-mar-2026

Codici dei prodotti

INS00157-39

Data di stampa 19-giu-2026

ADM.00900.I.1.C

9510474

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

**COSAYR® 200 SC**

### Altri mezzi d'identificazione

Sinonimi	Chlorantraniliprole 200 SC
Sostanza/miscela pura	Miscela
Tipo di formulazione	SC

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato	Insetticida; Uso professionale
Usi sconsigliati	Tutti gli usi non indicati negli usi identificati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.  
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)  
Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

#### Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail [adamaitalia@adama.com](mailto:adamaitalia@adama.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	1.	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
	2.	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
	3.	Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
	4.	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
	5.	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300





## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: schiuma, polvere chimica e anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Mezzi protettivi specifici** Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiamma.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Garantire un'aerazione sufficiente. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di rilascio avvertire le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente in caso di piccoli sversamenti. In caso di importanti fuoriuscite, rimuovere il prodotto con una pompa. Raccogliere meccanicamente in contenitori adatti e adeguatamente etichettati verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Precauzioni per la manipolazione sicura** Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Operare in assenza di vento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale** Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Condizioni di immagazzinamento** Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto.

**7.3. Usi finali particolari**

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:**

Denominazione della sostanza	Soggetti esposti	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Valore
1,2-Benzisotiazolin-3-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg bw/d

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:**

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
1,2-Benzisotiazolin-3-one	Acqua dolce	4,03 µg/l
	Acqua dolce - intermittente	1,1 µg/l
	Acqua di mare	0,403 µg/l
	Acqua di mare - intermittente	110 ng/l
	Sedimento di acqua dolce	49,9 µg/kg
	Sedimento marino	4,99 µg/kg
	STP	1,03 mg/l
	Suolo	3 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

**Dispositivi di protezione individuale****Protezione per occhi**

Non necessario. Se l'utilizzatore lo ritiene necessario è consigliabile utilizzare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 o equivalente.

**Protezione delle mani**

Non necessario. Se l'utilizzatore lo ritiene necessario è consigliabile proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.  
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

**Protezione pelle e corpo**

Non necessario. Se l'utilizzatore lo ritiene necessario è consigliabile usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

**Protezione respiratoria**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico o se si verificano effetti avversi.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Biancastro		
Odore	: Lieve		
Punto di fusione o congelamento	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di ebollizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità	: Non infiammabile		
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di infiammabilità	: > 95	EU A.9	
Temperatura di autoaccensione	: > 600	EU A.15	
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	: 5 - 9	CIPAC MT 75.3	
Viscosità cinematica	: 81 mm <sup>2</sup> /s	OECD 114	Temperatura: 40 °C.
Solubilità	: Solubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa	: 1,04 - 1,14	EU A.3	Densità relativa. Temperatura: 20 °C.
Densità di vapore relativa	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un liquido.

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Non ossidante

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile noto.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Tossicità acuta

Prodotto	Valori	Specie	Metodo	Note
<b>LD50 orale</b>	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 423	
<b>LC50 dermico</b>	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
<b>LC50 inalazione</b>	: >5,86 mg/l	Ratto	OECD 436	
<b>Denominazione chimica</b>				
Chlorantraniliprole				
<b>LD50 orale</b>	: >5000 mg/kg	Ratto		
<b>LC50 dermico</b>	: >5000 mg/kg	Ratto		
<b>LC50 inalatorio (aerosol)</b>	: >5,1 mg/l/4h	Ratto		
1,2-Benzisotiazolin-3-one				
<b>LD50 orale</b>	: 450 mg/kg			STA da Allegato VI CLP
<b>LD50 dermico</b>	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
<b>LD50 inalatorio (polveri/nebbie)</b>	: 0,21 mg/l/4h			STA da Allegato VI CLP
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>				
<b>Prodotto</b>	: Non irritante per la pelle	Coniglio	OECD 404	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>				
<b>Prodotto</b>	: Non irritante per gli occhi	Coniglio	OECD 405	
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>				
<b>Prodotto</b>	Non sensibilizzante della pelle	Topo	OECD 429	

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Cancerogenicità**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Tossicità per la riproduzione**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Pericolo in caso di aspirazione**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acuta per l'ambiente acquatico**

<b>Prodotto</b>	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	: >100 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: 0,04129 mg/l	Daphnia magna	OECD 202	
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 19,62 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
<b>Altre piante EC50</b>	: >100	Lemna minor	OECD 221	

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole

<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	: >12 mg/l	Sheepshead minnow
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: 0.0116 mg/l	Daphnia magna

1,2-Benzisotiazolin-3-one

<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	: 2,15 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: 2,9 mg/l	Daphnia magna	OECD 202
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 110 µg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico**

<b>Prodotto</b>	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Pesci NOEC</b>	: Nessuna informazione disponibile			
<b>Crostacei NOEC</b>	: Nessuna informazione disponibile			
<b>Alghe NOEC</b>	: Nessuna informazione disponibile			
<b>Altre piante NOEC</b>	: Nessuna informazione disponibile			

**Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole

<b>Pesci NOEC a 90 giorni</b>	: 0,11 mg/l	Rainbow trout
<b>Crostacei NOEC a 21 giorni</b>	: 0,00447 mg/l	Daphnia magna
<b>Alghe EC50 a 120 ore</b>	: >2 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata

1,2-Benzisotiazolin-3-one

<b>Alghe EC10 a 72 ore</b>	: 40,3 µg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201
----------------------------	-------------	--------------------------	----------

**Tossicità terrestre****Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole

	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Uccelli LD50 orale</b>	: >2250 mg/kg	Colino della Virginia		
<b>Api LD50 orale</b>	: >104,1 µg/ape			

**12.2 Persistenza e degradabilità****Denominazione chimica**

Chlorantraniliprole

	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Degradazione Abiotica</b>				
<b>Acqua DT50 giorni</b>	: Nessuna informazione disponibile			
<b>Terra DT50 giorni</b>	: 597			

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b> Chlorantraniliprole	: 2,72	OECD 117	
1,2-Benzisotiazolin-3-one	: 0,7	EU A.8	20°C

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)**

<b>Denominazione chimica</b>	<b>Valori</b>
Chlorantraniliprole	: 15
1,2-Benzisotiazolin-3-one	: 6,62

**12.4 Mobilità nel suolo**

<b>Adsorbimento / desorbimento</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b> Chlorantraniliprole	: 180 - 539 ml/g		Koc
1,2-Benzisotiazolin-3-one	: 0,97	OECD 121	Log Koc

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7 Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Evitare di scaricare i rifiuti nelle fognature, nel suolo o in un corpo idrico. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

<b>ADR / RID, IMDG, IATA:</b>	ONU 3082
<b>ADR / RID:</b>	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
<b>IMDG:</b>	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
<b>IATA:</b>	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

<b>ADR / RID:</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CHLORANTRANILIPROLE)
<b>IMDG:</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(CHLORANTRANILIPROLE)
<b>IATA:</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CHLORANTRANILIPROLE)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

<b>ADR / RID:</b>	Classe: 9	Etichetta: 9
<b>IMDG:</b>	Classe: 9	Etichetta: 9
<b>IATA:</b>	Classe: 9	Etichetta: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

<b>ADR / RID, IMDG, IATA:</b>	III
-------------------------------	-----

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

<b>ADR / RID:</b>	Pericoloso per l'Ambiente
<b>IMDG:</b>	Inquinante Marino
<b>IATA:</b>	Pericoloso per l'Ambiente

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

<b>ADR / RID:</b>	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
<b>IMDG:</b>	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt	
<b>IATA:</b>	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215		

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
COSAYR® 200 SC	18561	04.02.2026

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.  
Rispettare il Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

#### Unione Europea

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

#### Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).  
Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

#### Direttiva 2012/18/UE:

Categoria E1

#### Regolamento (UE) n. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

#### Regolamento (UE) n. 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla Direttiva n. 91/414/CEE o al Regolamento (CE) n. 1107/2009.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nelle sezioni 2 e 3

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Skin Irr. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1A
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH208	Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Abbreviazioni e acronimi**

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
BCF - Fattore di bioconcentrazione  
CAS - Numero del Chemical Abstract Service  
CE - Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)  
CEE - Comunità Economica Europea  
CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
EC50 - Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test  
EC10 - Concentrazione che dà effetto al 10% della popolazione soggetta a test  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
INDEX - Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP  
IMO - Organizzazione marittima internazionale  
ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione  
LC50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
LD50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite  
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati  
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PMT - Persistente, mobile e tossico  
PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti  
REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
SCL - Limite di concentrazione specifico  
SNC - Sistema nervoso centrale  
STA - Stima Tossicità Acuta  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
TLV - Valori Limite di Soglia  
TWA - Media ponderata nel tempo  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile  
vPvM - Molto persistente e molto mobile  
UE - Unione europea

**Sezioni modificate rispetto alla revisione precedente:**

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

**Calcolo classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 CLP**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione di non responsabilità.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.